

FACCIAMOGLI UNA SORPRESA

I sindaci anticamperisti sono convinti che, come tutti i passati anni, trascorso il periodo giugno/agosto per i Comuni marini e dicembre/febbraio per i comuni montani l'azione dei camperisti cessi e tutto sia "rinormalizzato". Una loro "normalizzazione" pronta ad entrare in azione alla prossima stagione, utilizzando divieti "classici" e quelli fantasiosi, che stressa le famiglie in autocaravan che li incocciano e che le lasciano nella rabbia dell'impotenza.

Quest'anno i sindaci anticamperisti riceveranno una sorpresa: l'azione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti prose-

gue investendo dei singoli casi le autorità competenti ed i rappresentanti nazionali dei cittadini. Proseguiremo in modo sistematico fin tanto non sarà applicata la legge, quel Codice della Strada che consente al cittadino la libera circolazione stradale.

Un'azione sistematica priva di enfasi ma che è l'unica idonea per conseguire successi concreti.

Contrari all'azione che mettiamo in campo sono coloro che preferiscono star fermi e vedere se la situazione cambia da sola oppure se bastano dei semplici ed economici appelli.

Ecco un tipo di risposta ricevuta da una famiglia in autocaravan che aveva chiesto ad un Presidente del settore un intervento contro i divieti.

Abbiamo letto la sua vibrante e cortese protesta nei confronti del mondo del plein air proprio in virtù di esasperate discrepanze. Siamo in linea di massima con le sue osservazioni anche se crediamo fermamente nel nostro hobby. Tocca a noi "driver" comprendere quando è il momento di andare a visitare un luogo, turisticamente famoso. Se tutti volessimo andare a visitare in agosto una certa località, credo che sia logico aspettarsi le proteste degli abitanti del luogo. In mezzo a noi c'è sempre quello stupido che svuota di notte i serbatoi, oppure che pretende di soggiornare gratuitamente sul lungomare del posto o... vicino agli impianti di risalita di una certa località invernale. Probabilmente è come dice lei, anzi è come dice lei. Però, poi, quando vado a parlare con alcuni Sindaci ecco che mi mostrano le belle foto, quelle che non si possono pubblicare sulle riviste causa la legge sulla privacy. Lo spettacolo che una minoranza di noi dà a questi amministratori che non hanno nulla contro di noi, ma che sono pungolati da funzionari, da albergatori... estremamente interessati... certamente non ci aiuta. Così come non ci aiutano le tante lettere che vengono inviate agli amministratori locali e che contengono concetti "pesanti" e parole quasi offensive. Tutti - meno lei - scrivono lettere minatorie... che fanno sorridere i nostri destinatari. Alle sue osservazioni aggiunga, forse, la più importante. Il camperista crede di essere vicino a Dio solo per il fatto di aver speso 100 milioni di lire per il suo acquisto. Ovunque va pretende. Ovvio la difesa degli amministratori. Aggiunga che siamo disposti a spendere 100 milioni di lire per un veicolo non sicuro e sovrappeso. Ovvio che il costruttore ne approfitti. Comunque, si ricordi che i Comuni dotati di aree di sosta sono tantissimi e sempre in aumento. Sono sempre più di quelli ove è vietato il nostro turismo (perché non compreso). Se la stampa desse risalto solo agli aspetti positivi, forse potremmo anche abbassare il numero dei Comuni cattivi. Si faccia anche due passi a Rimini. Stia fermo, non scriva più. Guardi, provi, ragioni, concluda. In bocca al lupo ed al piacere di conoscerla di persona.

